



Tumore del colon per sottosede

Anche in Toscana esiste uno shift del rapporto fra colon destro e colon sinistro?

Anche in Toscana, come in Europa e in tutto il mondo occidentale, il rapporto tra tumori del colon destro e tumori del colon sinistro si sta modificando.

Nel Registro Tumori della Regione Toscana, infatti, il tasso di incidenza (x 100.000) dei tumori maligni del colon è passato, nel periodo 2000-2005, da 38.5 a 36 (APC: -1.9), con variazioni non significative; l'analisi per sottosede rivela, nello stesso periodo, una diminuzione statisticamente significativa dei tumori a localizzazione sinistra (APC: -3.0), che nel 2000 rappresentavano il 43% del totale dei casi incidenti, mentre il tasso di incidenza dei tumori del colon destro rimane invariato (nel 2000 rappresentavano il 41% del totale), così come la quantità di casi senza indicazione di sede specifica (nel 2000 rappresentavano il 16% del totale).

La tendenza ad uno *shift* verso il colon prossimale, con una diminuzione delle lesioni diagnosticate a sinistra, è stata negli ultimi anni documentata da numerosi studi internazionali; rimane tuttavia ancora controverso se si tratti di reali variazioni biologiche a carico di questo tipo di tumore, conseguenza di modifiche nell'esposizione a fattori di rischio ambientali, quali dieta e stile di vita, e dell'attuazione di programmi di prevenzione, come l'attività di screening presente dal 1985 nell'area fiorentina, o piuttosto esito di artefatti nella registrazione delle sottosedie anatomiche.

A. CALDARELLA*, G. MANNESCHI**,
C. SACCHETTINI**, L. NEMCOVA**,
A. CORBINELLI**, T. INTRIERI**

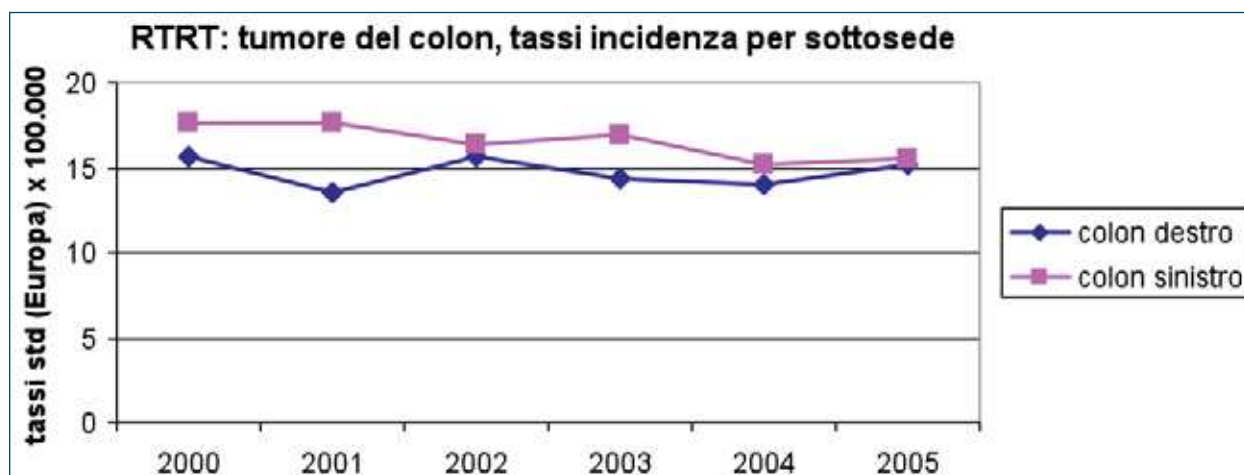
* *UO Epidemiologia Clinica e Descrittiva*

** *ISPO Istituto per Studio e la Prevenzione Oncologica*

Bibliografia

Le voci bibliografiche possono essere richieste a: a.caldarella@ispo.toscana.it

TM



Metodi: Sono stati utilizzati i dati del Registro Tumori della Regione Toscana (www.ispo.toscana.it) relativi ai residenti nelle province di Firenze e Prato. La standardizzazione per età è stata effettuata con il metodo diretto utilizzando la popolazione standard europea. La variazione media annuale percentuale dei tassi (APC) viene calcolata adattando ai dati una retta di regressione dei minimi quadrati sul logaritmo naturale dei tassi, utilizzando l'anno di calendario come variabile di regressione, secondo la procedura del software SEER*Stat.